

# Maria di Magdala



Reading musicale teatrale  
di e con Paola Gatta

Musiche originali Marco Deligia  
Suono Daniele Brandani  
Luci Alessandro Mengoli

Seminario Arcivescovile di Bologna  
Giovedì 16 marzo 2023 • ore 20.45

INGRESSO LIBERO

Seminario Arcivescovile • Piazzale Bacchelli 4 • Bologna  
info > tel. 051.3392911 • [seminario@chiesadibologna.it](mailto:seminario@chiesadibologna.it)



La pièce ripercorre la vita della Santa attraverso il racconto evangelico e le leggende tramandate dalla tradizione.

Al di là della grande ambiguità che nel corso dei secoli si è tramandata sulla figura di Maddalena, Maria è la seguace di Gesù per eccellenza, la prima a cui il Cristo risorto appare la mattina di Pasqua: “l’Apostola degli Apostoli”.

L’angolo prospettico del racconto è lo sguardo di Maria di Magdala, l’amore incondizionato che nutre per il Maestro. Maddalena è amata da Gesù e a sua volta lo ama. Maria vive grazie a Gesù. Attraverso Lui, infatti, è risalita dal non senso, dall’essere preda del nulla, a una vita in cui l’amare e l’essere amati costituiscono il motore di tutto. L’incontro con Gesù, infatti, aveva significato per lei guarigione, liberazione da quelle forze oppressive che da anni la tormentavano, rinascita e conseguente possibilità di una nuova vita.

La rappresentazione intende dare voce al percorso di una donna che, attraverso l’esperienza della sofferenza, ha trovato il senso della propria esistenza nell’incontro con Colui che l’ha cercata e amata come lei era. E’ la “ricerca” la condizione specifica di Maddalena, e più in generale dell’uomo.

In un quotidiano dove tutto è perennemente “qui ed ora”, dove sembrano non esserci uscite dalla realtà se non sconfessarla o truccarla, è l’accettazione del sé e dell’altro a far uscire dai sepolcri dell’anima, dando prova che la resurrezione è già qui, in quell’infinito che è il vero confine del tempo.

Testi liberamente tratti da:

Le Sacre Scritture, Il primo giorno di Emilio Bonicelli,  
La leggenda aurea di Jacopo da Varazze.